LA PROVINCIA
VENERDÌ 10 DICEMBRE 2021

Quattro paesi bussano al Bim Servono soldi per il turismo

Barzio

Parco a misura di disabili, parcheggi, fognature
I Comuni hanno molto da farsi finanziare

Dal "parco pubblico inclusivo" di Barzio e passando per la sistemazione generale del parcheggio di Mezzaca, frazione di Cassina Valsassina, sottoservizi a Cremeno e sistemazione messa in sicurezza dei territori montani di Moggio.

Una serie di opere di cui i quattro Comuni dell'altopiano valsassinese hanno steso il progetto di fattibilità, necessario per concorrere allo stanziamento dei fondi messi a disposizione dal Bacini imbrifero montano. Ente che sembra essere diventato una sorta di "Pozzo di san Parizio", soprattutto a favore dei piccoli Comuni a corto di soldi.

In media, i quattro Comuni dell'altopiano valsassinese - Barzio, Cremeno, Cassina e Moggio -, hanno presentato progetti da 90mila euro ciascuno, nella speranza siano finanziati dal Bim di Gravedona.

Pubblicato il bando dal Bim, anche sull'altopiano non hanno perso tempo.«Noi chiediamo fondi per la totale sistemazione del parco giochi di via Provinciale, quello accanto alla tensostruttura - dice il sindaco di Barzio, **Giovanni Arrigoni Battaia** -. Tra i vari interventi contemplati nel progetto che gli uffici hanno steso, è prevista la sostituzione dei giochi per i bambini ma, soprattutto, l'abbattimento delle barriere architettoniche che ancora ostacolano l'accesso al parco ai disabili».

Nella vicina Cassina si punta a rendere migliore l'offerta del parcheggio della frazione di Mezzaca, pavimentato in sterrato: «Un'area che - spiega il sindaco, **Roberto Combi** - messsita di essere sistemata con pavimentazione in asfalto ed altre opere per renderla meglio fruibile».

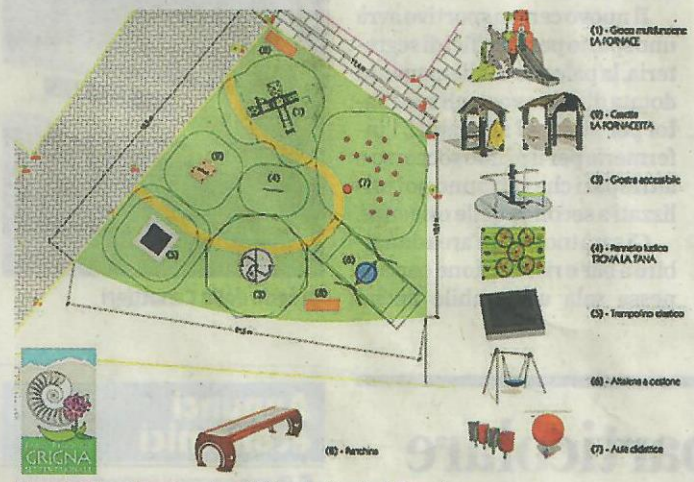
Anche Cremeno, il centro più popoloso, vuole il suo e batte cassa per ottenere soldi dal Bim per un progetto, a carattere stroardinario. finalizzati al rifacimento dei sottoservizi (acque meteorioche, fognatura, acquedotto, illuminazione) lungo le vie San Giorgio, Marconi e piazza Piazzetta.

A questo proposito il sindaco, **Pier Luigi Invernizzi** è fiducioso: «Negli ultimi anni - dice -, dal Bacino imbrifero montano ai Comuni di soldi ne sono arrivati. Sono ottimista».

Ci spera anche il suo collega di Moggio, **Andrea Corti**, gli uffici del suo Comune hanno partecipato al bando Bim per ttenere contributi finalizzati alla sistemzione dei percorsi per la Val Faggio.

Non resta che sperare nei soldi del Bacino imbrifero montano per dare seguito ai progetti proppsti dai quattro Comuni del comprensoro più turistico della Valsassina.

B. Gro.



Il progetto di parco giochi "inclusivo" di Barzio

Barzio, Cremeno, Cassina e Moggio presentano progetti da novantamila euro ciascuno